



## IL PROGETTO

La SPA del Resort Poiano  
sul Lago di Garda



**U**n nuovo importante riconoscimento ha contraddistinto la crescita di Aermec a livello internazionale.

Alla nostra azienda, fondata da mio padre Giordano e ormai riconosciuta tra i maggiori player mondiali del settore, è stato attribuito l'Innovation Awards 2017 dalle Organizzazioni statunitensi ASHRAE, AHRI e AHR EXPO nel corso dell'Esposizione che si è tenuta a Las Vegas lo scorso gennaio.

È stato premiato il nuovo refrigeratore modulare "NYB" con un sistema free cooling integrato che consente un significativo risparmio energetico, ottimizzando il rendimento con un basso utilizzo di gas refrigerante.

Con mia sorella Raffaella, che di Aermec è Vice Presidente, ci troviamo d'accordo nell'affermare che

tutto questo ricompensa l'incessante e forte investimento in ricerca e sviluppo in cui l'azienda è impegnata e che premia anche il lavoro di squadra, la professionalità e il senso di appartenenza che distinguono i nostri collaboratori.

Il successo della nostra azienda si può rilevare anche nei numeri: oltre 700 dipendenti, un fatturato 2016 di oltre 195 milioni di euro, dei quali metà sul mercato nazionale e metà sul mercato estero, una crescita dei volumi di oltre il 22% nell'ultimo biennio.

Interessanti sono anche le prospettive per il 2017 anche se questo nuovo anno si presenta più difficile e problematico per i delicati scenari politici e per l'instabilità generale che caratterizzano non solo il nostro Paese ma l'intero Pianeta.

Alessandro Riello  
Presidente



#### ALBERTO APOSTOLI

Nato a Verona nel 1968, laureato in architettura a Venezia nel 1993, apre nel 1997 il proprio Studio caratterizzato da una vocazione professionale poliedrica, naturale conseguenza del suo personale percorso.

Tiene nel 2006 la sua prima mostra personale nella sede del parlamento Europeo di Bruxelles dal titolo "Architetture contaminate tra comunicazione e design". Nello stesso anno apre uno studio a Guangzhou (Cina) e nel 2007 un ufficio di rappresentanza a Casablanca.

Nel 2010 sviluppa l'area engineering, che fornisce servizi di progettazione integrata e project management, attraverso il brand "Studio Apostoli & Associati".

Nel 2012 pubblica il libro "Architettura delle SPA", settore in cui è considerato leader a livello internazionale.

Alberto Apostoli integra alla progettazione una cultura di marketing che conferisce ad ogni progetto una forte innovazione.

I suoi progetti sono pubblicati in tutto il mondo. Tiene conferenze, corsi e workshop in Italia e all'estero sulle tendenze progettuali in diversi ambiti.



#### EMANUELE FALTRACCO

Engystudio nasce nel 2006

da un'idea di Emanuele

Faltracco e di Riccardo Ceccato.

All'interno di un'azienda del

settore condizionamento si

occupano della progettazione di

macchine per il condizionamento

partecipando alla realizzazione

di alcuni progetti per uso

residenziale/commerciale fino

ad essere promotori di un

progetto per lo sviluppo di una

pompa di calore con tecnologia

inverter per il riscaldamento, il

raffrescamento degli ambienti e

la produzione di acqua sanitaria.

In questo periodo Emanuele

effettua molti viaggi nel sud est

asiatico ove sono ubicate gran

parte delle aziende produttrici di

macchine per il condizionamento

e dei componenti necessari alla

loro realizzazione. Diventa poi

consulente energetico esperto

CasaClima®, un ente della

provincia autonoma di Bolzano

che è precursore di gran parte

delle nozioni in tema di risparmio

energetico e comfort abitativo.

Engystudio, oggi costituito

da tre ingegneri, si occupa

di progettazione di impianti

termotecnici ed elettrici per le

strutture residenziali e le aziende.

Con gli studi di progettazione con

cui collaboriamo sposiamo il credo

che la progettazione integrata

degli edifici e degli impianti sia

oggi una soluzione per ottenere

un prodotto di grande prestigio e

di comfort abitativo elevato.

## Il benessere come esperienza visiva e territoriale sul Lago di Garda.

La SPA disegnata da Alberto Apostoli per il Resort Poiano di Garda (Lago di Garda) coniuga due necessità: la valorizzazione di una location particolarmente affascinante e felice e un design intriso di contemporaneità, reinterpretato a partire dal territorio e dai suoi canoni estetici e materici.

Il lago costituisce lo sfondo naturale di questo centro posto sulle colline del paese di Garda, tra ulivi e una vegetazione rigogliosa, a monte di una vallata di qualche decina di metri sopra il livello dell'acqua. Uno sforzo progettuale e costruttivo mirato a realizzare un luogo di dialogo tra esterno ed interno e diventare il fiore all'occhiello di un complesso ricettivo di notevoli dimensioni e prestigio.

Il progetto parla il linguaggio di un territorio assolutamente straordinario ed unico e, contemporaneamente, risolve spazi, finiture e atmosfere attraverso una sapiente creatività frutto della leadership dell'architetto nel settore del benessere.

Un luogo ricco di scorci in continuo dialogo con l'esterno o con scenari disegnati a partire dall'assioma dualistico benessere/natura a cui Apostoli fa sempre e continuo riferimento.

A tal proposito Apostoli afferma: *"Il territorio in questo progetto diventa elemento fondante e, come in tutti i miei progetti, diventa parte dello stile, del design e del linguaggio espressivo. Il benessere è un'esperienza totalizzante e non possiamo, in alcun modo, emanciparlo dal luogo."*

*La SPA del Poiano è il centro geometrico della valle di Garda e il contesto ambientale e paesaggistico è unico.*

*Le forme, i percorsi, i colori e l'atmosfera tutta dovevano assecondare e coronare l'attività ricettiva della struttura".*

L'ingresso è costituito da uno spazio curvo arricchito da una parete in pietra locale - posata, con una tecnica tradizionale del luogo, da mastri specializzati - in cui aperture di dimensioni diverse filtrano la vista verso la zona piscina. Sono aperture contornate da imbotti in legno, trattate con una finitura metallica arrugginita stesa a spatola, che viene ripresa anche nella reception sagomata.

Da quest'area si giunge ad uno spazio distributivo da cui si può dirigere indifferentemente verso la zona piscina, la zona SPA (umida), l'area estetica o alla sala relax e tisaneria. L'area funge da cerniera distributiva ed è filtrata da vasche parzialmente interrate in cui una vegetazione naturale crea una rottura con il costruito.

Tali isole verdi sono fortemente legate all'esterno e giocate con luci radenti e/o sfondi su superfici dalle finiture strutturate e dalle tinte neutre e calde.

La piscina semicircolare a sfioro al sale è rivestita dello stesso materiale delle pavimentazioni del centro (un gres strutturato e stonalizzato nelle tinte della terra) e si adagia visivamente all'esterno.

La sua forma è enfatizzata da lampade sagomate in finitura brunita; l'adiacente zona relax è delimitata parzialmente da una seduta in teak.

Qui lo spazio assume un'atmosfera diversa durante il giorno grazie alla luce naturale che filtra da 4 grandi aperture sul



Foto di Luca Morandini

giardino e sul lago ad Ovest, mentre durante la notte la piscina si illumina internamente di diversi colori.

Domina lo scenario esterno la rocca del Garda, un promontorio roccioso sulla cui cima si trova l'antico Eremo di San Giorgio.

La zona SPA (area umida) è un insieme di suggestioni e atmosfere generate da un uso integrato di materiali diversi, coordinati in maniera raffinata.

In quest'area una doppia sauna vetrata (biosauna e sauna finlandese) è divisa internamente da una parete, sempre in vetro, che ne enfatizza la dimensione totale mentre, frontalmente ad essa, si trovano quattro docce emozionali separate da pareti in cristallo ed un setto in muratura.

## L'impianto integrato al clima di benessere.

**I**l clima di benessere è certamente il risultato del connubio tra le scelte architettoniche e quelle tecnico-impianistiche.

Le saune sono illuminate da lampade sottopanca e creano uno scenografico effetto luminoso sulle pareti interne che, parzialmente, si riflette all'esterno. L'acqua delle docce si raccoglie in uno sfioro interno ricoperto di sassi ed affianca un muro in sasso illuminato dall'alto. Lo spazio rivela, al tempo stesso, la forza espressiva del luogo e la moderna gestione di spazi tra loro posti in relazione visiva.

Il bagno turco è proseguo naturale della parete in sasso delle docce ed è realizzato con una finitura superficiale appositamente trattata a cera.

Una panca longilinea in ceramica e una fontana centrale da cui sgorgano acqua e vapore, completano questo luogo. Anche in questo caso, luce (RGB), superfici e colori contribuiscono all'equilibrio formale tra gli input creativi.

La zona relax è anticipata da un mobile tisane ed è arricchita da un'illuminazione indiretta, candele e qualche lampada decorativa. È stata concepita come uno spazio di totale decompressione psico-fisica; è pertanto essenziale, quasi monacale. L'unica suggestione è costituita da una parete in sasso illuminata dall'alto al cui piede è stata realizzata una panca direttamente realizzata sulla fondazione strutturale dell'edificio.

La zona estetica si articola a partire da un corridoio dissimulato dalla continuità delle superfici verticali - ripresa letterale dallo spazio entrata - mentre le diverse cabine estetiche, tutte diverse tra di loro, hanno colori caldi ed un'illuminazione soffusa ed integrabile. Le porte delle cabine e le pareti stesse sono state trattate con una finitura strutturata che contribuisce fortemente alla caratterizzazione di questo spazio. Tre di loro godono di aperture verso l'esterno realizzate da sbancamenti del terreno perimetrale realizzati appositamente per integrare la luce naturale.

Le cabine sono tipologicamente diverse le une dalle altre e progettate con il gestore della Spa in un'ottica di ottimizzazione del menù trattamenti, concepito a partire da un approccio olistico e naturalistico.

Il progetto illuminotecnico è stato curato con estrema attenzione e finalizzato alla creazione di uno spazio suggestivo ma al contempo ben strutturato e "forte", in cui si necessitava l'enfaticizzazione di materiali importanti, finiture elaborate appositamente ed una estrema e raffinata destrutturazione dei volumi.

Pagina a lato, in alto: esterno dell'edificio; la SPA è situata al pian terreno.

Pagina a lato, in basso: l'immagine mostra, sulla destra, il percorso delle docce emozionali; sulla sinistra, sauna e bio sauna.

In alto: la piscina con vista panoramica sul Lago di Garda. In centro: l'area tisane. In basso: la zona relax.



Foto di Luca Morandini



Foto di Luca Morandini



Foto di Luca Morandini

Conclude Apostoli: "Ho voluto creare un luogo in cui difficilmente si percepiscano le delimitazioni delle singole funzioni, quanto piuttosto un luogo in cui siano leggibili i diversi volumi e le diverse strutture. Un progetto di grande enfasi materica - pietra, superfici strutturate dai colori naturali, legno e vetro - ed in cui la veridicità degli spazi sia in grado di comunicare la qualità e l'eccellenza del luogo dei servizi forniti.

Amo la materia e la sua qualità intrinseca e pura; in questo progetto tutto appare naturale benché un grande lavoro sia stato fatto nel cercare di creare scorci emozionali e atmosfere raffinate.

La Spa del Poiano diventa il fiore all'occhiello di questa struttura ricettiva così ben localizzata e prestigiosa, senza eccedere in un proprio personalismo ma, tuttavia, trovando una propria identità stilistica ed estetica a partire dal contesto stesso.

È questo il mio modo di concepire il benessere in questi ambiti, un benessere che nulla ha di estraneo con la situazione ambientale esistente

e che conduca l'ospite a pensare che niente può essere più adatto a questo specifico luogo".

L'impianto clima è del tipo a ventilconvettori installati nei vari locali e gestiti in maniera singola e centralizzata dal controllo generale posto in reception.

Ogni fan coil gestisce separatamente la temperatura, impostabile tramite il proprio termostato incassato a muro nella zona di riferimento. I ventilconvettori garantiscono il raffrescamento estivo ed il riscaldamento invernale.

Nella zona relax è stato inoltre previsto un sistema radiante a pavimento funzionante sempre in modalità riscaldamento.

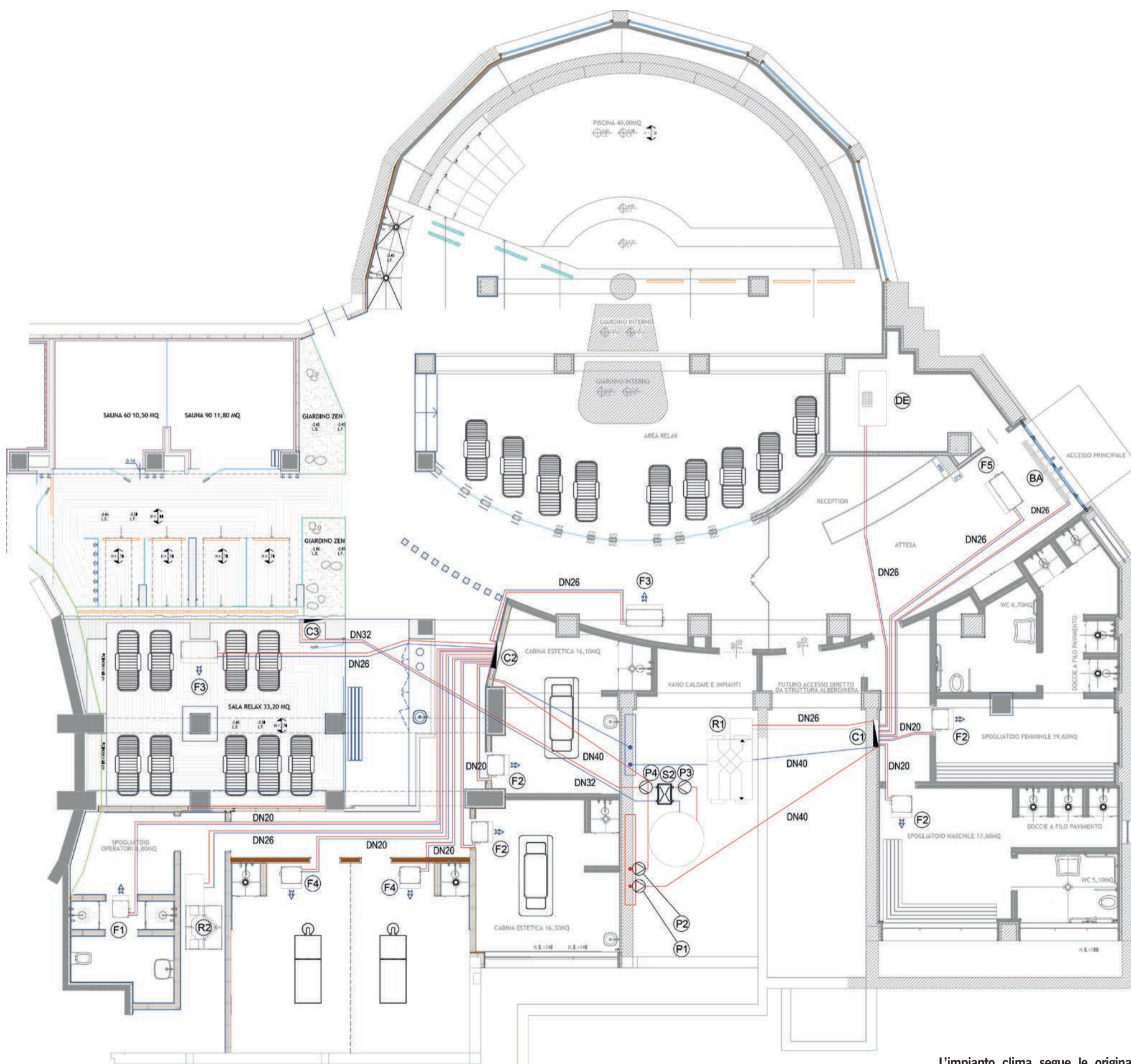
Per la produzione dell'acqua calda sanitaria si utilizza un bollitore che attinge l'acqua da un serbatoio esistente tramite una pompa di ricircolo comandata da un termostato a immersione. Dallo stesso serbatoio vi è un'ulteriore derivazione per il riscaldamento della piscina tramite uno scambiatore a piastre in carbonio. I ricambi d'aria

previsti da normativa sono realizzati con sistemi di recupero di calore a flussi incrociati dotati di batteria di post, mentre per ogni bagno è stato previsto un estrattore indipendente.

Per quanto riguarda le saune sono stati previsti degli estrattori dedicati forniti dal produttore.

Per la climatizzazione e il trattamento aria del locale piscina è stato realizzato un sistema di deumidificazione e trattamento aria da 3.500m<sup>3</sup>/h in grado di garantire un volume di aria in circolazione superiore a 6Vol/h e una portata di rinnovo aria fino al 30% della nominale.

La mandata dell'aria avviene dal basso tramite griglie a feritoia poste lungo tutto il perimetro della superficie vetrata, mentre le griglie di ripresa sono posizionate in alto a filo soffitto e contrapposte alle griglie di mandata. Particolare attenzione è stata posta all'integrazione con il concept architettonico. Il risultato è un sistema meccanico rispettoso delle scelte dell'architetto Apostoli e, in più, contribuisce a creare il benessere indispensabile per poter godere a pieno i servizi offerti dalla SPA.



L'impianto clima segue le originali linee architettoniche e contribuisce al benessere.